



I.T.C.G.T. - LICEO "G.B. FALCONE" ACRI  
Prot. 0008163 del 11/12/2018  
04 (Uscita)

**Ai Docenti**  
**All'Albo**  
**All'Amm. trasparente**

**Oggetto: linee di indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del PTOF 2019/2020. Una Scuola Nuova.**

Gentili docenti,

l'indirizzo dell'innovazione è quello verso cui dovranno tendere le azioni comuni del Nostro operato per il prossimo triennio.

Il processo di innovazione dovrà interessare più ambiti:

- Innovazione nella didattica;
- Innovazione nella concezione di spazio per l'apprendimento;
- Innovazione nelle tecniche di insegnamento e di apprendimento;
- Innovazione tecnologica;
- Innovazione nella comunicazione.

La Nostra scuola dovrà essere una "Scuola Nuova": nuova nel proporsi al territorio, nuova nel rapporto con gli alunni, nuova nell'azione d'insegnamento, nuova nella predisposizione e nell'uso degli ambienti e delle TIC.

Il cambiamento delle abitudini, nel modo di essere e di apprendere dei giovani richiede una rivisitazione delle metodologie e degli approcci didattici.

Se realmente vogliamo ottenere il miglioramento degli esiti degli studenti e raggiungere le priorità del RAV, dobbiamo considerare e comprendere che la didattica classica, di tipo trasmissivo, seppure indubbiamente valida, mal si adatta alle attitudini ed alle inclinazioni della maggior parte dei nostri alunni.

**Le TIC** possono aiutarci, possono essere un punto di contatto, dal quale veicolare ed indirizzare l'apprendimento. Le TIC non devono sostituirsi *in toto* al docente, ma devono essere un mezzo per raggiungere l'obiettivo e facilitare l'acquisizione dei contenuti. Innumerevoli applicazioni informatiche consentono oggi di creare prove, esercizi, test, lezioni interattive, basta solo imparare ad utilizzarle e farle apprendere ai ragazzi, sì che partecipino anche loro al processo di strutturazione delle conoscenze. Consentite agli alunni di usare i *devices* (secondo la metodologia Boyd), che siano i *tablet* della scuola o anche i loro cellulari. Rendeteli parte attiva nella lezione.

Anche **lo spazio** è importante per attivare l'interesse nell'allievo: deve essere flessibile, modulare, colorato e suscitare piacevolezza e benessere. Sistemate lo spazio così che sia confortevole, coinvolgete i ragazzi nel rimodularlo; dipingetelo con colori brillanti ed allegri. Arredate le vostre aule in modo da personalizzarle e renderle identificabili, ché non siano più anonime.

Adottate **un nuovo metodo**, ad esempio nel modo di porvi, mettetevi in mezzo agli studenti, con gli studenti. Allontanatevi dalle cattedre, attirate l'attenzione anche con il movimento, coinvolgete gli alunni anche fisicamente nella lezione così che l'attenzione resti sempre desta. Utilizzate il *cooperative learning* (informale e non) in cui il docente diventa guida e regista dell'apprendimento ma non più protagonista indiscusso; trasformate ogni lezione in un **laboratorio** pratico di esercitazione, in cui mettere in atto ciò che si apprende, così che si impari facendo e si riescano a mettere insieme le conoscenze con le abilità. Utilizzate i **compiti autentici** in modo che le conoscenze e le abilità trovino un valido contesto di applicazione per essere completamente assimilate ed elaborate in competenze.

Fondamentale sarà l'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte degli alunni in maniera trasversale attraverso tutte le discipline di studio. **Il curriculum di cittadinanza** dovrà rispecchiarsi in ogni programmazione curricolare, così che gli alunni acquisiscano competenze sociali tali da renderli cittadini migliori, rispettosi delle regole, attenti al bene comune e volti al progresso.

Abbiamo tre anni per innescare l'innovazione e renderla strutturale. Nessuno pensa che tutto quanto fino ad ora descritto possa realizzarsi in un attimo. Andranno pianificate ed attuate azioni di formazione specifiche per il personale, perché il cambiamento può realizzarsi solo se parte da noi stessi, dal corpo docente. Potenzieremo ancora di più la dotazione tecnologica dell'istituto; parteciperemo ai progetti europei per il miglioramento delle competenze di base, delle competenze di cittadinanza, per il potenziamento dell'alternanza, per l'inclusione sociale; parteciperemo ai bandi del PNSD e dell'Erasmus +.

Dovremo continuare con le esercitazioni INVALSI, con i corsi di recupero, con il recupero in itinere, sia per migliorare i risultati dei Ns studenti, ma anche per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico, per migliorare i risultati dell'esame di Stato. Dovremo attuare azioni mirate di orientamento per invogliare gli alunni a proseguire gli studi ma anche perché scelgano un valido percorso di vita.

Per i prossimi tre anni, quindi, saremo impegnati su più fronti per raggiungere più traguardi e realizzare più obiettivi.

I docenti sono il vero motore della scuola, coloro che avviano il cambiamento e decretano il successo dei loro alunni.

A Voi è affidato il compito di realizzare questo "sogno": il sogno di una Scuola Nuova.

**F.to Il Dirigente Scolastico**

**Maria Brunetti**

*Firma autografa sostituita ex Dlgs  
39/93*

*Si riportano, di seguito, le priorità, i traguardi e gli obiettivi che il Ns Istituto dovrà perseguire nel prossimo triennio:*

#### ***Priorità e Traguardi Del RAV***

- 1. Studenti diplomati per votazione conseguita agli esami di stato: Diminuire la percentuale di studenti con voto compreso tra 60 e 70;*
- 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica;*
- 3. Studenti diplomati immatricolati all'Università: Incrementare il numero di studenti diplomati immatricolati all'università;*

#### ***Per raggiungere i traguardi:***

- 1. Introdurre l'innovazione sia nella didattica e sia nell'uso delle tecnologie applicate alla didattica;*
- 2. Incentivare e promuovere l'aggiornamento professionale del personale scolastico;*
- 3. Attivare azioni di orientamento finalizzate alla prosecuzione degli studi.*

#### ***Obiettivi Regionali***

- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;*
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.*

#### ***Traguardi:***

- 1. implementazione e diffusione delle azioni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e la riduzione della varianza tra le classi;*
- 2. Diminuzione della varianza tra classi con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.*

*3. Diminuzione di ritardi, abbandoni e trasferimenti con allineamento sui valori medi nazionali entro la fine del triennio.*

***Per raggiungere i traguardi:***

*1. Numero di attività progettuali di cittadinanza integrate con la programmazione curricolare/totale progetti di istituto;*

*2. Spesa per attività dedicate all'area di intervento;*

*3. Numero di insegnanti coinvolti in attività progettuali dell'area di intervento/tot. insegnanti di istituto;*

*4. Numero di studenti coinvolti in attività progettuali di area /tot. della popolazione scolastica;*

*5. Rapporto tra la varianza tra classi a.s. in corso/varianza tra classi a.s. precedente. Il calcolo va ripetuto per ogni anno del triennio;*

*6. grado di pubblicizzazione dei criteri di formazione delle classi. L'indicatore si calcola considerando il n. di dispositivi-voci-canali utilizzati per pubblicizzare i criteri di formazione delle classi/n. di dispositivi-voci-canali totali ai quali l'istituto ricorre per pubblicizzare e/o informare la comunità scolastica e la cittadinanza.*

*7. Rapporto tra ritardi, abbandoni e trasferimenti a.s. in corso/ ritardi, abbandoni e trasferimenti a.s. precedente L'indicatore si calcola considerando le voci separatamente (ad es. n. abbandoni a.s. in corso/ n. abbandoni a.s. precedente; n. trasferimenti a.s. in corso/n. trasferimenti a.s. precedente). Le cifre vanno calcolate per ogni anno del triennio.*